



RISPOSTA ALLE INTERPELLANZE

Oggetto: Interpellanza del 19 marzo 2025 dell'On. Cristina Macchi con oggetto: "Realizzazione di un Dog Park a Caslano"

Risposta: Data dall'On. Adam Jardini nella seduta CC del 29.4.2025

Trascrizione della risposta data in forma orale:

“Durante i 3 anni intercorsi dal momento in cui la mozione è stata scritta e successivamente accolta dal Consiglio comunale, il Municipio è entrato in materia durante le proprie sedute? Quali considerazioni sono emerse?”

La mozione è stata depositata il 23 novembre 2021, il Consiglio comunale l'ha accettata nel dicembre 2023. Durante questo periodo il municipio non è entrato formalmente in materia. Ad aprile 2024, con le nuove elezioni e conseguente cambio del Capodicastero competente, si è reso necessario un periodo di coordinamento per consentire al nuovo Capodicastero, il sottoscritto, di prendere coscienza delle priorità da affrontare. Le prime considerazioni, dunque, in merito sono state analizzate nel mese di ottobre 2024, avviando così un primo esame concreto delle questioni sollevate dalla mozione.

A quale dicastero è stato affidato il compito di realizzare un Dog Park a Caslano?

Al Dicastero delle Costruzioni.

Quali sono esattamente i terreni di proprietà del Comune, attualmente non edificati o solo parzialmente occupati da edifici?

Nel corso degli ultimi mesi, in collaborazione con l'ufficio tecnico, sono state valutate le diverse possibilità relative ai terreni di proprietà comunale attualmente non edificati o solo parzialmente occupati da edifici. Alcune proposte sono attualmente al vaglio dei vari enti competenti per verificare la loro conformità all'indicazione del piano regolatore. Una volta completate queste verifiche sarà possibile definire con maggior precisione quali terreni potranno essere destinati a utilizzi confacenti a un Dog-Park.

E' stato identificato un terreno adatto alla realizzazione di un Dog Park?

Attualmente l'identificazione di un terreno adatto alla realizzazione di un Dog-Park è ancora in fase di studio. Le varie possibilità vengono valutate tenendo conto sia delle esigenze specifiche richieste per questo tipo di struttura, sia delle caratteristiche e dello sfruttamento del terreno. Il processo di analisi è in corso e mira ad individuare la soluzione più idonea dal punto di vista della fattibilità tecnica e della conformità con la pianificazione territoriale.

Il Municipio ha considerato la possibilità di realizzare una zona riservata ai cani occupando solo una parte di un terreno attualmente già destinato ad altro, ma che presenta una superficie libera sufficientemente ampia da ospitare anche una zona di svago per i cani?

Il Municipio sta valutando le varie possibilità secondo le proprie considerazioni. Al momento non è stata individuata una soluzione che preveda l'uso parziale di un terreno già destinato ad altro. Tuttavia, se i mozionanti si riferiscono a un'area specifica e hanno proposte concrete e realizzabili, il Municipio è disponibile a prenderle in considerazione.

Con che tempistiche intende, il Lodevole Municipio, portare a termine la realizzazione di un Dog Park?

Il Municipio prevede di presentare la propria proposta ai mozionanti e, se necessario, sottoporre al consiglio comunale entro la fine del 2025.

L'aumento di costi (cestini, trasporti, squadra esterna, ...) citati dal Lodevole Municipio per giustificare l'aumento della tassa sui cani – in realtà non è totalmente imputabile ai detentori dei cani, dal momento che i citati cestini sono adibiti a RSU e non ad esclusivo uso della raccolta degli escrementi dei cani vengono prelevati anche da terzi per altri usi; palesemente i suddetti cestini sono ad utilizzo anche dei fumatori per eliminare correttamente i mozziconi. L'aumento delle tariffe della tassa sui cani è

quindi da intendere come una partecipazione anticipata alla realizzazione del Dog Park?

L'aumento della tassa sui cani non ha alcuna correlazione col finanziamento del Dog Park. L'adeguamento della tariffa è stato deciso esclusivamente per coprire l'incremento dei costi sostenuti dal Comune per la gestione e la manutenzione, il servizio di svuotamento dei cestini, la pulizia del territorio e l'approvvigionamento dei sacchetti per gli escrementi.

Vengono acquistati 8000 sacchetti per un costo di fr. 6'400.00 all'anno e vengono eseguiti due lavaggi con disinfestazioni ogni anno. Sebbene cestini vengano utilizzati anche per rifiuti generici e dai fumatori, la presenza di cani sul territorio comporta costi aggiuntivi specifici che il Comune deve sostenere. Inoltre, è importante sottolineare che, fino ad ora, la tassa sui cani era sensibilmente più bassa rispetto a quella applicata nei Comuni vicini. L'aumento della tariffa risponde dunque ad un adeguamento necessario per garantire la copertura dei costi effettivi e non è in alcun modo legato alla realizzazione del Dog Park, il cui eventuale finanziamento segue un percorso decisionale completamente distinto.

Attualmente i luoghi di ritrovo spontanei tra detentori di cani, come le vicinanze della scuola dell'infanzia Tribbia (asilo nuovo) o il parco giochi dell'asilo vecchi di via Chiesa sono stati di fatto banditi (inizio costruzione Centro Associazioni presso l'asilo nuovo e divieto di cani intimato all'asilo vecchio), chiudendo dunque gli attuali luoghi di ritrovo senza avere offerto un'alternativa. Non ritiene il Municipio che sarebbe stato meglio attendere la realizzazione del Dog Park prima di procedere con l'affissione del divieto presso l'asilo vecchio?

Assolutamente NO! Lo spazio sopra l'asilo Tribbia è ora ufficialmente un'area di cantiere per la realizzazione del nuovo centro associazioni, un progetto di grande valore per la comunità. Per quanto riguarda il parco di Via chiesa 19, esso è destinato a famiglie e bambini. Tuttavia, è stato recentemente utilizzato in modo improprio da alcuni proprietari di cani, che lasciavano gli animali liberi senza guinzaglio e senza raccogliere i loro escrementi. Questo ha compromesso l'igiene e la sicurezza dell'area, rendendola meno fruibile per i bambini e per le loro famiglie.

Il divieto di accesso ai cani presso l'asilo vecchio è stato dunque una misura necessaria per garantire l'utilizzo corretto degli spazi pubblici. Riconosciamo l'importanza di avere aree adeguate per i cani e i loro proprietari, ed è proprio per questo che il Dog Park è in fase di progettazione. Tuttavia, l'abuso di un'area pubblica destinata ai bambini non poteva essere tollerato in attesa della sua realizzazione. Il municipio resta comunque attento alle esigenze di tutti i cittadini e continuerà a lavorare per garantire spazi adeguati e ben regolamentati per ogni necessità.

Il ritardo nella presentazione di un messaggio municipale per la concreta realizzazione del Dog Park e la contemporanea chiusura dei luoghi di ritrovo spontanei dei detentori di cani, fa parte di una strategia del Municipio di disincentivare la proprietà di cani all'interno del Comune?

Assolutamente NO! Il municipio sta semplicemente valutando le varie possibilità per garantire un'area adeguata e sicura per i cani e i loro proprietari. La chiusura temporanea dei luoghi di ritrovo spontanei è una misura necessaria per la tutela degli spazi pubblici e non ha alcuna relazione con la strategia di disincentivazione della proprietà di cani. Come già detto in precedenti risposte, il municipio informerà i mozionanti e, se necessario, il consiglio comunale entro la fine del 2025, tenendo tutti aggiornati sullo stato del progetto. Quindi il Dog Park è in fase di progettazione e verrà realizzato nel rispetto delle esigenze della Comunità."